

COMUNE DI TRIESTE

DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Avviso pubblico per manifestazione di interesse per ditte interessate alla fornitura di buoni spesa - Emergenza Covid-19

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020, per la parte non abrogata dal decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 dell'11 marzo 2020";
- il Decreto Legge 16 marzo 2020 n.18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17.03.2020;
- il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 28 marzo 2020 recanti i "Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020";
- l'Ordinanza 28 marzo 2020, del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle

Infrastrutture, recante “Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza di rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

considerato che:

- in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà, che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;
- la citata Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connessa all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” autorizza ad attuare le misure di sostegno anche in deroga al D.Lgs. n.50/2016 e s.m. e i. ed attribuisce allo scopo al Comune di Trieste risorse finanziarie pari a complessivi € 1.078.606,03;

dato atto che le risorse finanziarie sono destinate all'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito comunale;

tutto ciò premesso e considerato,

con il presente avviso di “manifestazione di interesse” si invitano gli operatori economici preposti alla vendita di generi di prima necessità, presenti con propri punti vendita abilitati all'accettazione dei buoni spesa sul territorio del Comune di Trieste ed interessati a fornire alla popolazione generi alimentari e beni di prima necessità, a comunicare la propria disponibilità.

La gestione della provvidenza economica di cui trattasi, per i cittadini individuati dal Servizio Sociale del Comune di Trieste, dovrà essere effettuata in via preferenziale mediante strumenti idonei a garantire la massima sicurezza nella tracciabilità dei pagamenti, come carte prepagate acquistate, ovvero altri documenti cartacei o informatici volti ad evitare ipotesi di contraffazione, di valore di € 25,00, 50,00 e 100,00, che saranno successivamente distribuiti ai cittadini, spendibili solo presso gli esercizi aderenti all'iniziativa che verranno inseriti in una apposita lista, mediante il sistema dell'accreditamento. I suddetti buoni spesa devono essere emessi, a cura dei soggetti interessati, in forma elettronica (“dematerializzata”), sotto forma di codice o altra modalità che ne consenta l'invio tramite e-mail o sms, in modo da facilitarne la consegna e al contempo ridurre la necessità di spostamenti dei beneficiari. Qualora non fosse possibile la dematerializzazione, al buono deve essere comunque assegnato un numero o codice, da trasmettere al Comune, che a sua volta lo comunicherà al beneficiario, in modo che lo stesso possa esibirlo all'esercente partecipante all'iniziativa.

Si precisa che:

- l'avviso ha carattere aperto, pertanto sarà possibile, per i soggetti interessati, comunicare la propria disponibilità in qualsiasi momento fino a che il Comune di Trieste non avrà dichiarato la chiusura dell'iniziativa, fatta salva la disponibilità di fondi residui per l'acquisto dei buoni;
- i relativi codici ATECO sono i seguenti:
 - codice ateco 47.11 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande;
 - codice ateco 47.21 Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati;

- codice ateco 47.22 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati;
- codice ateco 47.23 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati;
- codice ateco 47.24 Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati;
- codice ateco 47.25 Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati;
- codice ateco 47.29 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati;
- codice ateco 47.81 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande;
- i buoni spesa daranno diritto all'acquisto delle seguenti tipologie di beni: prodotti alimentari e generi di prima necessità quali: latte, pasta, zucchero, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia e quant'altro; prodotti per l'igiene personale quali: sapone, dentifricio, pannolini per bambini, assorbenti, carta igienica e quanto altro simile; prodotti per animali; prodotti per la pulizia della casa quali detersivi, disinfettanti e quant'altro simile. Non potranno essere acquistati: alcolici (vino, birra e super alcolici vari), arredi e corredi per la casa (es. stoviglie e collegati.), tabacchi, ricariche telefoniche, giochi e biglietti delle lotterie;
- i buoni dovranno essere spesi presso l'esercizio individuato dai beneficiari tra quelli accreditati nel Comune di Trieste, inseriti nella indicata lista pubblicata sul sito del Comune di Trieste, a seguito di adesione alla "manifestazione di interesse" e della verifica dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- l'operatore economico interessato dovrà dichiarare la propria eventuale disponibilità ad effettuare la consegna a domicilio dei beni acquistati.

Le istanze di partecipazione, disponibili on-line sul sito del Comune di Trieste: www.comune.trieste.it, dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo all'indirizzo pec: comune.trieste@certgov.fvg.it con il seguente oggetto: "Richiesta di accreditamento per la costituzione dell'elenco dei soggetti accreditati per la fornitura di buoni spesa" e dovranno contenere, oltre all'istanza di partecipazione, la seguente documentazione:

- iscrizione alla Camera di Commercio per le seguenti tipologie di esercizi commerciali al dettaglio;
 - esercizi di vicinato, compresi gli ortofrutticoli;
 - ipermercati;
 - supermercati;
 - discount di alimentari;
 - mini mercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari;
 - prodotti surgelati;
 - esercizi di panificazione;
 - gestione del proprio ciclo di fatturazione esclusivamente in modalità di fatturazione elettronica;
 - indicazione di uno o più luoghi effettivi di esercizio delle attività di vendita al dettaglio, con indicazione dell'ubicazione e dell'orario di apertura al pubblico;
 - l'indicazione della fornitura gratuita di carte prepagate o altri strumenti cartacei o dematerializzati, con le caratteristiche sopraindicate;
 - indicazione dell'eventuale percentuale di sconto praticata sugli acquisti effettuati tramite i buoni spesa;
- l'indicazione di altri servizi aggiuntivi e complementari quali per esempio la consegna a domicilio

delle borse spesa.

L'istante, dopo la valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti per l'accreditamento, sarà invitato dal Comune di Trieste -Servizio Sociale, a sottoscrivere il patto di accreditamento in cui risultano i corrispettivi obblighi delle parti.

Il Comune di Trieste effettuerà il pagamento di quanto dovuto per il 70% entro 30 giorni dall'acquisto dei buoni, il restante 30% entro 10 giorni dalla rendicontazione della fornitura avvenuta, al netto di eventuali importi non spesi entro il periodo massimo di durata che non potrà essere superiore a 60 giorni dalla data di attivazione da parte del cittadino beneficiario presso il servizio commerciale accreditato.

L'operatore economico accreditato, ai sensi della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui dovranno transitare tutti i movimenti finanziari, relativi alla gestione dei servizi espletati indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta nullità assoluta del patto di accreditamento.

L'istante dovrà garantire l'applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n.196, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'istante è tenuto ad applicare il D.Lgs. 81/2008, come vigente, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Non sono previsti rischi interferenziali, pertanto non viene redatto il DUVRI né sono riconosciuti i relativi oneri.

L'accreditamento previsto dal presente bando riveste carattere di eccezionalità in relazione alla emergenza epidemiologica da COVID-19 e pertanto lo stesso si considererà concluso al superamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il Comune di Trieste provvederà a darne tempestiva comunicazione agli operatori economici.

Il Servizio Sociale dell'Ente effettuerà controlli a campione in merito ai requisiti dichiarati e per verificare l'effettivo esercizio dell'attività di vendita al dettaglio nella sede indicata dall'esercente, nonché l'orario di apertura al pubblico.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SILLA MAURO

CODICE FISCALE: SLLMRA56S01L424F

DATA FIRMA: 03/04/2020 17:45:57

IMPRONTA: 00284ED44118910851D6B9250E9124FF4EC72A99FD83AA4D0BC81D87F96DF5DA
4EC72A99FD83AA4D0BC81D87F96DF5DA17900FC8246F81E2F2B1C4B666EDFA7B
17900FC8246F81E2F2B1C4B666EDFA7BFD6DD0BCF858584115D072FEABBD118
FDF6DD0BCF858584115D072FEABBD11863C9763FB3E3BA1C3CD070F18F44BF2D